



COMUNE DI PORLEZZA
 Provincia di Como

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 35 DEL 30-12-2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di Dicembre, alle ore 12:55, presso la Sede Municipale, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ERCULIANI SERGIO	X		PUOTI RODOLFO		X
GRASSI ENRICA	X		OSTONI MASSIMO		X
CONTI FIORENZO		X	DIANO ALBERTO		X
MASSAINI CINZIA	X				
LAMBERTI MAURO	X				
LEONI MARIO	X				
LEONARDI MARIO	X				
CAMMARANO ALESSANDRO	X				
FACCINI CRISTINA	X				
FRANCHI FRANCO		X			

Numero totale PRESENTI: 8 – ASSENTI: 5

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Ciraulo dott.ssa Maria che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Erculiani rag. Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relaziona il Sindaco.

Si passa, poi, all'esame del testo deliberativo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che gli impianti sportivi del Comune e le attrezzature in essi esistenti sono parte integrante del patrimonio indisponibile comunale e, come tali, sono destinati ad uso pubblico per la promozione e la pratica dell'attività sportiva, motoria ricreativa, educativa e che l'uso degli impianti sportivi comunali è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività;

Dato atto che è intendimento dell'Amministrazione comunale addivenire ad una nuova disciplina per l'uso e la gestione degli impianti sportivi presenti sul territorio comunale, che tenga conto delle mutate esigenze, dell'accresciuto numero delle strutture sportive realizzate e quindi di una maggiore diversificazione delle attività sportive, delle modifiche apportate dalle più recenti normative;

Dato atto, altresì, che in questi anni si sono consolidati nuovi obiettivi e sono sorte nuove problematiche che hanno reso necessario pensare ad un rinnovamento dei rapporti tra l'Amministrazione comunale, mondo Associativo sportivo ed in generali utenti delle strutture sportive;

Considerato che gli impianti sportivi di proprietà comunale possono essere gestiti direttamente dal Comune o dati in gestione a terzi;

Ritenuto, con la proposta in oggetto, di disciplinare gli aspetti riguardanti la gestione degli impianti sportivi che possono essere sinteticamente riassunti nei seguenti punti:

- razionale utilizzo delle strutture;
- responsabilizzazione nell'uso degli impianti;
- ruolo delle Associazioni nella materia;
- forme di concessione in gestione degli impianti sportivi, anche di futura realizzazione
- ricerca di un equilibrio ed omogeneizzazione della materia tariffaria

Reputato pertanto necessario ridefinire il testo di un Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi;

Vista l'allegata bozza, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto della deliberazione n.105 del 18.12.2019, con cui la Giunta comunale ha approvato le nuove tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali;

Acquisito il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che la Commissione Consiliare competente non ha potuto esaminare la pratica in quanto la seduta è andata deserta, per mancanza del numero legale;

Presenti votanti n. 8,

con voti favorevoli all'unanimità resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

-di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di approvare il nuovo Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali, allegato (All. A) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, il quale avrà valore anche sugli impianti sportivi di futura realizzazione;

-di dare atto che il Regolamento come sopra approvato, entrerà in vigore dalla data di esecutività o eseguibilità della presente deliberazione;

-di dare atto, altresì, che, all'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati i precedenti regolamenti degli impianti sportivi e, comunque, le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti votanti n. 8,

con voti favorevoli all'unanimità resi nei modi e forme di legge

VALUTATA l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento anche in forza di quanto disposto dall'art. 2 della L. 241/90;

DELIBERA

-di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI
IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

INDICE

Il presente Regolamento è composto da:

Titolo I :

Parte Generale:

Definizioni - Oggetto e Finalità - Gestione - Competenze.

Titolo II:

Gestione diretta :

Utenza - Richiesta Utilizzo Impianti - Rilascio autorizzazioni – Norme di comportamento e Responsabilità - Assegnazione Impianti - Formalità amministrative per ottenere la concessione degli impianti e prescrizioni connesse - Spogliatoi, magazzini - Danni ad impianti ed attrezzature - Revoca delle autorizzazioni – Aggiornamento tariffe, oneri e canoni – Mancato utilizzo – Utilizzo a titolo gratuito.

Titolo III

Gestione indiretta:

Modalità per la concessione a terzi della gestione degli Impianti Sportivi Comunali senza rilevanza imprenditoriale- Modalità per la concessione a terzi della gestione degli Impianti sportivi con rilevanza imprenditoriale - Revoca della concessione in gestione- Contabilità e rendiconto- Norma transitoria.

Titolo IV

Disposizioni transitorie e finali-

Entrata in vigore e abrogazioni di norme

TITOLO I PARTE GENERALE

Art. 1 DEFINIZIONI

1. Impianto Sportivo: luogo opportunamente attrezzato, sia all'aperto sia al coperto, destinato alla pratica di una o più attività sportive.
2. Spazi sportivi: i luoghi all'aperto, attrezzati per attività sportive ludico-amatoriali, utilizzabili liberamente dai cittadini per una o più pratiche sportive.
3. Attività Sportiva: pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo, rieducativo;
4. Forme d'utilizzo e Gestione: modalità con le quali l'Amministrazione concede l'utilizzo di un impianto sportivo (cfr. titolo II) o ne concede la gestione a terzi (cfr. titolo III).
5. Concessione in uso: provvedimento con il quale l'Amministrazione autorizza l'uso di un impianto sportivo per lo svolgimento di attività nello stesso previste per un periodo di tempo limitato (giorni- ore), dietro un corrispettivo espressamente previsto nel Tariffario.
6. Tariffe: somme che l'utilizzatore dell'impianto deve versare all'Amministrazione o al Gestore dell'impianto.
7. Impianti a rilevanza imprenditoriale: quelli destinati prevalentemente a produrre utili per la gestione nonché proventi per l'Amministrazione.

ART. 2 OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente "Regolamento degli Impianti Sportivi Comunali" ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e gestione degli Impianti Sportivi di proprietà Comunale, sia già esistenti sia di futura costruzione o acquisizione.
2. Gli impianti di cui sopra fanno parte del patrimonio indisponibile del Comune e sono destinati a uso pubblico per la pratica dell'attività sportiva, agonistica, motoria e ricreativa, nell'ambito di una organizzazione delle risorse esistenti volta a valorizzare la rete delle strutture destinate allo sport.
3. L'uso degli impianti è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.
4. I servizi sportivi valorizzano l'attività sul territorio degli utenti singoli, degli enti di promozione sportiva, delle federazioni sportive, delle società sportive e delle altre associazioni.
5. Il Comune riconosce il diritto al gioco e al tempo libero per tutti, attrezzando appositi spazi e prevedendone la possibilità di utilizzo a titolo gratuito per la collettività.
6. Il Comune riconosce altresì la funzione sociale dello sport di cittadinanza, inteso come qualsiasi forma di attività motoria organizzata a favore dei cittadini di tutte le età, senza discriminazioni ed esclusioni, con l'obiettivo di migliorare le condizioni fisiche e psichiche della persona e lo sviluppo della vita di relazione per favorirne l'integrazione sociale.

ART. 3 GESTIONE

1. La gestione degli impianti può essere esercitata in forma diretta ossia attraverso gli Uffici del competente Servizio –che possono appaltare a terzi alcune fasi dell'attività- o in forma indiretta ossia da terzi, ai quali la stessa è stata affidata.

ART. 4 COMPETENZE

1. In riferimento all'utilizzo ed alla gestione degli Impianti Sportivi Comunali il quadro delle competenze degli Organi Comunali è il seguente:

a) Consiglio Comunale:

- determina gli indirizzi generali in relazione allo sviluppo del complesso degli impianti Sportivi Comunali, al loro razionale utilizzo, alla programmazione delle attività sportive.

b) Giunta Comunale:

- definisce gli elementi essenziali per la formalizzazione dei rapporti tra Comune ed Enti, Federazioni, Società Sportive e non, Organismi vari in ordine alla concessione in uso, all'affidamento in gestione a terzi, alle forme di gestione, secondo i criteri generali previsti dal presente regolamento;
- ai fini dell'attuazione di quanto previsto nel precedente comma, provvede, seguendo gli indirizzi del Consiglio Comunale, alla classificazione degli impianti sportivi comunali in relazione alla rilevanza imprenditoriale o meno;
- fissa gli indirizzi in merito all'assegnazione in uso degli spazi negli Impianti;
- svolge ogni altra funzione individuata nel presente Regolamento;
- può prevedere specifiche norme di utilizzo riferite a ciascun impianto sportivo tenuto conto delle specifiche tecniche e di utilizzo di ciascuna struttura.

c) Servizio Gestione Impianti Sportivi

- è l'ufficio comunale che provvede alla programmazione, sotto il profilo operativo, dell'uso degli impianti sportivi, all'assegnazione degli spazi interni agli impianti su indicati; esercita inoltre compiti gestionali inerenti lo sviluppo del sistema degli Impianti sportivi Comunali compreso l'affidamento all'esterno di alcune fasi della gestione e tutti quelli previsti nel presente Regolamento, secondo i criteri stabiliti nello stesso.

TITOLO II GESTIONE DIRETTA

ART. 5 UTENZA

1. Gli impianti sportivi sono a disposizione di Società ed Enti Sportivi, Associazioni o comunque soggetti che svolgano attività legalmente riconosciute, di pubblica utilità e nel pieno rispetto dei diritti della persona umana, di singoli utenti, che ne inoltrino regolare richiesta per ottenerne l'uso, prioritariamente per finalità sportive, nonché per effettuare manifestazioni varie, riunioni, convegni, meeting, etc., a condizione che il tutto avvenga nel pieno rispetto del presente Regolamento.

ART. 6 RICHIESTA UTILIZZO IMPIANTI

1. Le domande per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali devono essere redatte in carta semplice su appositi moduli predisposti dal competente servizio comunale.
2. Se è richiesto l'utilizzo dell'impianti per più giorni, le domande devono essere presentate di norma sette giorni prima della data richiesta.
3. Se la richiesta di assegnazione degli impianti riguarda l'intero anno sportivo, il termine di inoltro delle domande al Comune, unitamente a tutti gli eventuali allegati richiesti dal modulo, è, di norma, il 31 Luglio di ogni anno. Successivamente gli interessati sono tenuti alla trasmissione dei relativi calendari di gioco, emessi dagli Organi Sportivi competenti, nel termine di quindici giorni dalla loro pubblicazione.
4. Se la richiesta di utilizzo dell'impianto riguarda attività motorie e sportive di singoli o gruppi occasionali e spontanei, non occorre domanda preventiva, ma è richiesta una prenotazione. L'ammissione all'utilizzo degli impianti ed attrezzature avviene, dietro pagamento della relativa tariffa e previa individuazione di un responsabile, secondo l'ordine di presentazione fino ad esaurimento delle possibilità nell'ambito dell'orario riservato a questo tipo di attività dando priorità alle richieste pervenute dai residenti del Comune di Porlezza.
5. Se viene richiesto l'utilizzo della struttura sportiva per manifestazioni e/o altro tipo di attività una tantum, la relativa domanda deve pervenire al Comune almeno trenta giorni prima della data richiesta, corredata del programma completo della manifestazione stessa e della documentazione tecnica relativa alle attrezzature di supporto.
- ~~6. Le richieste di utilizzo degli impianti per lo svolgimento di campionati "estivi", devono essere presentate trenta giorni prima della data di utilizzo.~~
7. Per migliorare le condizioni di fruibilità degli impianti sportivi le prenotazioni potranno avvenire anche con modalità informatiche online.

ART. 7 RILASCIO AUTORIZZAZIONI

1. L'Amministrazione Comunale, esaminate le richieste presentate, rilascerà, previa consegna di tutti i documenti richiesti, le apposite autorizzazioni secondo i criteri di cui ai successivi articoli e quantificherà le relative tariffe ed i termini/modalità di pagamento.

2. Tali autorizzazioni sono rilasciate a titolo precario, in quanto valide per il periodo nelle stesse indicato e potranno essere sospese per intervenuti problemi tecnici o imprevisti, avendo in tal caso cura di tutelare, ove possibile, la continuità dell'attività autorizzata.

3. L'accesso all'impianto e l'uso dello stesso sono subordinati alla presentazione dell'autorizzazione al Custode dell'impianto, ove presente.

ART. 8

NORME DI COMPORTAMENTO E RESPONSABILITÀ

1. Nelle impianti sportivi comunali:

- è vietato fumare;
- gli utenti sono tenuti ad osservare tassativamente gli orari concordati;
- l'uso degli impianti è consentito solo con la presenza dell'accompagnatore/istruttore delegato o comunque di un responsabile;
- in ogni caso la presenza di minori deve sempre avvenire sotto la responsabilità sia per la tutela del o dei minori, sia per eventuali danni cagionati dagli stessi;
- è fatto divieto di intervenire nella regolazione degli strumenti di comando dell'impianto di illuminazione, di riscaldamento e dei servizi in genere;
- deve essere mantenuto un comportamento improntato a disciplina, serietà, correttezza, buona educazione;
- durante gli allenamenti settimanali l'ingresso è consentito esclusivamente agli atleti, agli istruttori delegati e ai dirigenti degli utenti;
- si dovrà aver cura che ad allenamenti ultimati vengano raccolte e riposte tutte le attrezzature sportive utilizzate;
- è vietato entrare con qualsiasi tipo di animali;
- l'accesso alle strutture è consentito all'inizio di ogni turno di assegnazione, che deve coincidere con l'ora o la mezz'ora della convenzionale suddivisione oraria giornaliera (ad esempio: 8:00; 8:30; 9:00; 9:30; ecc...);
- in occasione di partite, tornei, incontri amichevoli, atleti, allenatori e dirigenti possono accedere e prendere possesso dell'impianto 1 ora prima dell'inizio delle gare, mentre l'impianto dovrà essere lasciato libero entro 40 minuti dal termine della gara;
- è fatto divieto a chiunque di manomettere e di modificare le attrezzature in dotazione;
- gli utenti che utilizzano proprie attrezzature dovranno provvedere alla loro rimozione al termine del periodo di utilizzo dell'impianto;
- sono a carico dell'utente il montaggio, lo smontaggio e il corretto immagazzinamento al termine del periodo giornaliero continuativo di utilizzo delle attrezzature mobili in dotazione dell'impianto. L'attività di montaggio e smontaggio di attrezzature mobili in dotazione agli impianti o di proprietà dell'utente nonché l'esecuzione e verifica del loro corretto montaggio è effettuata sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore;
- gli utenti, in assenza del custode, sono tenuti ad assicurarsi, al termine giornaliero dell'attività, della regolare chiusura della struttura e dello spegnimento del relativo impianto di illuminazione;
- gli utenti sono tenuti a fare riferimento al personale incaricato della custodia e della sorveglianza dell'impianto e a mantenere nei suoi confronti un comportamento educato, oltre che ad osservare scrupolosamente le disposizioni da lui impartite;
- è fatto obbligo a chiunque di utilizzare calzature espressamente dedicate ed adatte al tipo di pavimentazione presente nell'impianto utilizzato.

2. L'Amministrazione Comunale non assume nessuna responsabilità in relazione a furti o danneggiamenti che possano verificarsi nei confronti di beni di proprietà o in

uso agli utenti depositati all'interno del perimetro degli impianti anche se custoditi in appositi armadietti o riposti nelle aree adiacenti.

3. L'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature, dei locali e degli accessori si intende effettuato a rischio e pericolo di chi pratica l'attività sportiva -anche sotto il profilo della relativa idoneità fisica- e dei suoi accompagnatori, con esclusione di ogni responsabilità a carico dell'Amministrazione comunale, salvo per vizi imputabili alla struttura dell'impianto.

4. Gli utenti assegnatari dei turni sono responsabili del rispetto dei regolamenti da parte dei propri associati e di chiunque altro eventualmente ammesso nell'impianto (pubblico, ecc.).

5. Al personale delegato dal Comune andranno segnalati i danni e le anomalie riscontrate prima dell'inizio dell'attività sportiva e quelli eventualmente verificatesi durante la stessa.

6. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per incidenti alle persone accaduti negli impianti.

7. Gli utenti sono responsabili, a livello patrimoniale e civile, nei confronti di terzi per fatti riconducibili all'utilizzo degli impianti stessi durante i turni loro assegnati nonché sono responsabili dei danni cagionati alle strutture, secondo il disposto dell'art. 2043 del C.C., e a terzi a opera di chiunque sia presente all'interno dell'impianto durante il periodo loro assegnato.

8. E' fatto divieto agli utenti a cui sono stati assegnati gli impianti di utilizzare anche parzialmente e temporaneamente gli impianti per finalità che non siano strettamente quelle per cui ne è stato concesso l'utilizzo da parte del Comune.

9. Gli impianti possono essere utilizzati solo dagli utenti a cui sono stati assegnati; è pertanto vietata da parte degli utenti la cessione o il consenso all'utilizzo a terzi, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo (gratuito, subaffitto, ecc.) degli impianti loro assegnati.

10. L'uso degli impianti comporta l'obbligo da parte dell'assegnatario del rispetto delle norme di sicurezza stabilite dai regolamenti e dalle leggi in vigore (numero massimo di persone ammesse negli impianti, normativa antincendio, primo soccorso, ecc.)

11. L'utente è pertanto responsabile sia civilmente che penalmente per ogni conseguenza dovuta al mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo.

12. L'uso degli impianti comporta l'ammissione implicita della conoscenza e quindi dell'accettazione incondizionata da parte dell'assegnatario di tutte le norme e disposizioni del presente Regolamento e quelle da esso richiamate e si intenderà effettuato a rischio e pericolo di chi pratica l'attività sportiva e dei loro accompagnatori, con esclusione di ogni responsabilità di sorta da parte del Comune e dei suoi coobbligati.

13. Gli impianti saranno tenuti dal Comune in condizione di agibilità per tutto l'anno, a esclusione del tempo necessario per la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria che il Responsabile del Servizio preposto fisserà a suo insindacabile giudizio dandone un preavviso, salvo i casi aventi carattere d'urgenza, di almeno 15 giorni.

ART. 9

ASSEGNAZIONE IMPIANTI

1. Le priorità nell'assegnazione degli impianti e degli orari per le attività sportive di cui al precedente art. 6, ad eccezione del comma 4, saranno determinate con i criteri di seguito indicati:

- coerenza dell'attività sportiva con la destinazione dell'impianto, secondo l'insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale;
- società/associazioni che svolgono attività affiliate a Federazioni Nazionali coerenti con la destinazione dell'impianto;

- società/associazioni aventi sede nel territorio comunale o comunque con consistente numero di residenti affiliati;
- attività seguite da istruttori qualificati;
- numero complessivo tesserati;
- numero squadre partecipanti di una stessa società;
- risultati ottenuti a livello provinciale, regionale, nazionale nell'anno precedente ecc.;
- ordine cronologico di arrivo delle domande
- anzianità di presenza sul territorio;

ART. 10

FORMALITÀ AMMINISTRATIVE INDISPENSABILI PER OTTENERE LA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI E PRESCRIZIONI CONNESSE

1. Gli Utenti che intendono usufruire degli impianti, per ottenere l'autorizzazione dovranno:

- fare regolare richiesta dell'impianto nei tempi stabiliti;
- stipulare una polizza assicurativa del valore previsto nell'atto dell'autorizzazione dall'ufficio tecnico comunale per Responsabilità Civile verso terzi;
- dichiarare di essere in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni richieste, compresa l'idoneità fisica per l'attività che si intende svolgere;
- dichiarare di essere a conoscenza ed accettare incondizionatamente le norme del vigente Regolamento;
- pagare la tariffa stabilita;
- osservare le prescrizioni indicate nell'apposita autorizzazione rilasciata dal competente Servizio;
- esibire copia dell'autorizzazione al custode dell'impianto.

2. Il singolo utente o il gruppo occasionale e spontaneo di utenti sono dispensati dalla stipula della polizza assicurativa; con la prenotazione si presume la conoscenza dell'utente del presente regolamento e delle assunzioni di responsabilità nello stesso previste, compresa la dichiarazione della propria idoneità fisica all'attività sportiva che si intende svolgere all'interno degli Impianti.

ART. 11

MANIFESTAZIONI UNA TANTUM

1. L'Utilizzatore è tenuto a lasciare l'impianto libero da qualsiasi oggetto o attrezzatura impiegata ed inoltre dovrà provvedere alla pulizia finale a sua totale cura e spesa.

2. L'Utilizzatore è tenuto, altresì, al montaggio e allo smontaggio di qualsiasi attrezzatura, che non dovrà essere fissato o assicurato a muri, porte, soffitti, pavimenti e strumentazione musicale, palchi ecc. secondo le indicazioni del competente Servizio Gestione Impianti Sportivi.

3. Per l'eventuale potenziamento di energia elettrica, l'utente dovrà organizzarsi autonomamente.

4. Durante lo svolgimento delle manifestazioni, l'organizzatore dovrà ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e pubblico spettacolo.

ART. 12
ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Tutti gli oneri inerenti la custodia, la conservazione e la manutenzione degli impianti sportivi, la segnatura dei campi e la predisposizione degli impianti in genere sono a carico del Comune.

ART. 13
SPOGLIATOI - MAGAZZINI

1. L'uso degli spogliatoi è limitato alla durata delle gare e degli allenamenti, al termine dei quali i locali dovranno essere lasciati completamente liberi e puliti; chi non ottempererà dovrà rifondere le spese di pulizia o sgombero.
2. Alle Società ed agli Enti che usufruiscono degli impianti per lunghi periodi, possono essere assegnati, dietro formale richiesta scritta, magazzini e locali esistenti negli stessi, esclusivamente per la custodia ed il rimessaggio degli attrezzi.
3. L'assegnazione è fatta mediante la sottoscrizione di specifico atto di concessione in uso, limitatamente al numero dei locali disponibili e tenuto conto delle effettive necessità ed esigenze dei richiedenti.
4. Per gli attrezzi e materiali sportivi conservati nei magazzini, ogni tipo di responsabilità è a carico degli assegnatari.

ART. 14
DANNI AD IMPIANTI ED ATTREZZATURE

1. Per qualsiasi tipo e ordine di danno arrecato alle attrezzature ed agli impianti, durante le attività autorizzate anche a titolo gratuito, la completa responsabilità è dell'Utilizzatore.
2. L'Amministrazione, in relazione all'entità del danno arrecato, potrà rivalersi sulla polizza fideiussoria.

ART. 15
REVOCA DELLE AUTORIZZAZIONI

1. L'Amministrazione, a seguito di gravi o ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento o nell'Atto di Autorizzazione, ha la facoltà di revocare l'autorizzazione all'uso o di non procedere al rilascio della stessa, fermo restando l'obbligo per l'utilizzatore al risarcimento degli eventuali danni provocati.
2. L'Amministrazione ha inoltre facoltà di revocare le autorizzazioni all'uso ovvero di non procedere a rilasciare le stesse, quando i richiedenti o gli utilizzatori risultino morosi nel pagamento del canone d'uso.

ART. 16
AGGIORNAMENTO TARIFFE, ONERI E CANONI

1. Le tariffe sono stabilite dalla Giunta Comunale.

2. Per eventuali richieste non contemplate nel Tariffario, il Servizio Gestione Impianti Sportivi applicherà i canoni per analogia

ART. 17

MANCATO UTILIZZO

1. Per il mancato utilizzo dell'impianto, già regolarmente autorizzato, per motivi non dipendenti dal richiedente, il Servizio Gestione Impianti Sportivi consentirà il recupero della seduta non effettuata, previo accordo con il servizio stesso.

ART. 18

UTILIZZO A TITOLO GRATUITO

1. L'uso degli impianti è autorizzato a titolo gratuito nei seguenti casi:

- attività sportive e manifestazioni culturali e ricreative, organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- attività sportive promosse da scuole pubbliche di ogni ordine e grado, secondo programmi e modalità concordati con il Servizio Gestione Impianti Sportivi ;
- attività aventi scopo sociale, sanitario e/o benefico, autorizzate dalla G. C.;
- svolgimento di tutte le fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi, indetti dal CONI, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e con le Federazioni Sportive.
- attività sportive organizzate dalla FISD o da Associazioni di volontariato legalmente riconosciute o che operano a favore di portatori di handicap.

2. Nei casi su indicati resta l'obbligo della presentazione di Polizza Assicurativa per responsabilità civile verso terzi e eventuale danni alle strutture per l'importo assicurato.

3. Nei casi non previsti dal precedente punto 1, la Giunta può autorizzare l'uso gratuito delle strutture sempre nel rispetto di quanto previsto nel punto 2.

oooooooooooo

TITOLO III GESTIONE INDIRECTA.

Ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento, la gestione degli impianti sportivi comunali può essere esercitata anche in forma indiretta ovvero da parte di terzi, cui la stessa è stata affidata.

ART. 19

MODALITÀ' PER LA CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI SENZA RILEVANZA IMPRENDITORIALE

1. La concessione a terzi per la gestione degli impianti sportivi senza rilevanza imprenditoriale viene rilasciata, a seguito di idonea pubblicizzazione, a Federazioni sportive ed Enti di promozione sportiva e Associazioni sportive, senza fine di lucro, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare;
2. La concessione è rilasciata dietro pagamento di un canone ricognitorio;
3. La buona gestione e conduzione dell'impianto in concessione, senza pregiudizio per il patrimonio sportivo comunale, è condizione necessaria per il mantenimento e l'eventuale rinnovo della medesima;
4. le concessioni di cui al comma 1 del presente articolo dovranno prevedere:
 - la riserva per gli usi scolastici
 - la riserva per gli eventuali spazi da assegnare in uso secondo le modalità di cui all'art.3.
 - la riserva per attività promosse dal Comune di Porlezza
 - le polizze assicurative di valore adeguato
 - obbligo da parte del concessionario di comunicare al settore competente difformità esistenti fra assegnazioni disposte ed utilizzo da parte di utenti.
 - gli oneri gestionali e gli specifici oneri di manutenzione ordinaria a carico del concessionario;
 - l'onere della "gestione della sicurezza" a carico del concessionario;
 - l'entità del canone ricognitorio;
5. La definizione del valore economico da attribuire ad eventuali spazi adibiti a bar o posti di ristoro dovrà tenere conto della loro redditività commerciale commisurata alla loro rilevante funzione aggregativa e sociale nonché all'effettiva capacità di reddito dell'attività.
6. Potranno essere concessi in comodato gratuito per la durata della concessione, eventuali beni mobili presenti nell'impianto e di servizio al medesimo.
7. La Giunta Comunale definisce con proprio atto:
 - I criteri di priorità con cui assegnare le concessioni di cui al comma 1 del presente articolo;
 - l'indicazione degli oneri gestionali e di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - l'entità del canone ricognitorio;
 - la durata della concessione.

ART. 20

MODALITÀ PER LA CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CON RILEVANZA IMPRENDITORIALE

1. La concessione a terzi della gestione degli impianti sportivi con rilevanza imprenditoriale viene rilasciata nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.
2. La concessione di cui al comma 1. del presente articolo dovrà prevedere:
 - un canone da corrispondere al Comune da parte del concessionario;
 - clausole per la fruibilità da parte delle scuole;
 - la riserva per attività sportive e sociali promosse o patrocinate dall'Amministrazione;
 - il pagamento da parte del concessionario di tutte le utenze e dei consumi e degli oneri di gestione;
 - gli specifici oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del concessionario.
3. Il concessionario ha facoltà di organizzare le attività senza vincoli tariffari nei limiti previsti dalla concessione, con l'obbligo di prevedere comunque tariffe agevolate per i residenti;
4. La predeterminazione di particolari condizioni e clausole da inserire nelle convenzioni relative alla concessione di cui al comma 1 del presente articolo vengono definite con atto della Giunta Comunale.
5. La Giunta Comunale definisce inoltre con proprio atto:
 - i criteri di priorità con cui assegnare le concessioni di cui al comma 1 del presente articolo;
 - l'indicazione degli oneri gestionali e della manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del concessionario;
 - i limiti tariffari;
 - gli indicatori di efficienza gestionale;
 - la durata della concessione.

ART. 21

REVOCA DELLE CONCESSIONI DI GESTIONE

1. Le concessioni di gestione degli impianti sportivi sono revocate dall'Amministrazione Comunale quando:
 - la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto è tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
 - i pagamenti delle utenze o del canone sono effettuati dal concessionario con ritardi superiori a tre mesi, salvo cause di forza maggiore;
 - la manutenzione e gli interventi di messa in sicurezza non sono effettuati secondo le specifiche tecniche previste dalla concessione, così da recare pregiudizio allo stato di conservazione dell'impianto;
 - gravi o ripetute violazioni delle disposizioni contenute nell'atto di concessione.

ART. 22

CONTABILITÀ E RENDICONTO

1. Il concessionario tiene, per l'attività commerciale, contabilità separata e annualmente presenta all'Amministrazione comunale una nota integrativa nella quale

sono evidenziate oltre alle spese ed alle entrate, il prospetto dei lavori di manutenzione programmata effettuati ed il prospetto dei lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo, accompagnata dal rendiconto economico finanziario secondo la normativa fiscale e civile.

oooooooooooo

TITOLO IV DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 23 ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONE DI NORME

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di avvenuta esecutività della deliberazione che lo approva.
2. All'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati i precedenti regolamenti degli impianti sportivi e, comunque, le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Erculiani rag. Sergio

Il Segretario Comunale
Ciraulo dott.ssa Maria

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

ATTO N. 35 DEL 30-12-2019

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione MARIA CIRAULO certifica che copia del presente atto viene pubblicato il giorno 10-01-2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al 25-01-2020.

Addi, 10-01-2020

Il Responsabile della pubblicazione
CIRAULO MARIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.
